



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 405-2021 - Seduta N° 3669 - del 07/05/2021 - Numero d'Ordine 13

NP/2021/138114

Oggetto Approvazione dell'Avviso pubblico per l'erogazione di corsi di Formazione Complementare in assistenza sanitaria per Operatori Socio Sanitari attraverso l'attribuzione di voucher aziendali a valere su risorse del FSE rivolti a strutture private del settore socio sanitario - impegno € 630.000,00 a favore di ALFA

Struttura Proponente Settore sistema regionale della formazione

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore		X
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	

	7	1
--	---	---

Relatore alla Giunta CAVO Ilaria, TOTI Giovanni

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. a punto 17 sub

Elementi di corredo all'Atto:

- REGISTRAZIONI CONTABILI

 - ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Regolamento (EU, Euratom) n.1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento (UE) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Regolamento (UE) 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento delegato (UE) 886/2019 della Commissione del 12 febbraio 2019 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n.1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (Ue) n.651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (c.d. Temporary Framework) e successive modifiche e integrazioni;
- Decisione della Commissione del 21.05.2020 di approvazione del Regime Quadro nazione identificato con Codice CE SA.57021, modificato da ultimo con Decisione della Commissione C (2021) 2570 del 9 aprile 2021 avente ad oggetto il regime SA.62495 (2021/N) - Italia - COVID-19: emendamento a SA.57021 - Regime Quadro;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con decisione di esecuzione C(2014)9752 final della Commissione Europea in data 12 dicembre 2014;
- Strategia di comunicazione del POR FSE Liguria 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 7469 final del 9.11.2018 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Liguria in Italia;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2021) 2963 final del 22.04.2021 recante modifica della Decisione di Esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Liguria in Italia;

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di dati personali” e ss.mm.ii. (D.Lgs. 101/2018);
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Legge Agosto 2017, n. 124 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”;
- Legge 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, e successivi DPCM e loro modificazioni, che hanno prorogato ed esteso le disposizioni a contrasto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Decreto legge 19 maggio 2020, n.34, “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e successivamente modificato, che costituisce la base giuridica nazionale per l'adozione del regime-quadro nazionale per le misure di aiuti di Stato che Regioni, Province autonome ed enti territoriali possono attuare e concedere ai sensi del Temporary Framework
- l'Accordo Conferenza Stato Regioni del 16 gennaio 2003 tra il Ministro della salute, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per la disciplina della formazione complementare in assistenza sanitaria della figura professionale dell'operatore socio-sanitario di cui all'art. 1, comma 8, del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 gennaio 2001, n. 1;
- Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 “Norme regionali per la promozione del lavoro” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 “Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge regionale 10 aprile 2015, n.15 “Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n.56”;
- Legge regionale 29 luglio 2016, n. 17 “Istituzione dell'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e socio sanitaria”;
- Legge regionale 30 novembre 2016, n.30 “Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro, la formazione e l'accreditamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale” ed in particolare l'art. 3 relativo alle funzioni di ALFA in materia di istruzione e formazione;
- Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2010, n. 28 con la quale sono stati approvati il modello di accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria e l'Avviso per la

presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria ed i relativi criteri di valutazione;

- Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2015, n. 1029 di designazione di ARSEL Liguria (ora ALFA Liguria) quale organismo intermedio e approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art.123, comma 6 del Reg 1303/2013 tra l'Autorità di Gestione del PO FSE 2014/2020 e ARSEL, in qualità di Organismo Intermedio, poi sottoscritto in data 1 ottobre 2015;
- Decreto del Dirigente 6 giugno 2015 n. 1456 "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
- Decreto del Dirigente 7 novembre 2016, n. 5117 avente ad oggetto "Approvazione "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria";
- Decreto del Dirigente 16 marzo 2017, n. 1216 "Modifica degli allegati n. 18 e n. 19 del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con decreto del Dirigente n. 5117 del 07 novembre 2016";
- Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017, n. 6526 avente ad oggetto "Modifica e integrazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con Decreto del Dirigente n. 5117 del 7 novembre 2016";
- Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017, n. 6525 "Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020";
- Decreto del Dirigente 25 febbraio 2020, n. 1360 "Approvazione del documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.)";
- Decreto del Dirigente 9 marzo 2020, n. 1754 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto – legge 23 febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19". Misure attuative rivolte al sistema formativo regionale";
- Deliberazione del Consiglio regionale 17 febbraio 2015 n. 6 di presa d'atto del Programma operativo regionale FSE 2014/2020 nell'ambito dell'obiettivo investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- Piano Triennale Regionale dell'Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell'art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;
- Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937 avente ad oggetto "Approvazione modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023";
- Delibera della Giunta regionale 11 dicembre 2020, n.1060 "Approvazione del Regime quadro, in applicazione del Regolamento (Ue) n.651/2014, relativo agli aiuti alla formazione destinati alle imprese operanti nel territorio della Liguria (a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo 2014-2020) - periodo 1°gennaio 2021 - 31 dicembre 2023 - di proroga e modifica al Regime quadro SA.41454".
- Delibera della Giunta regionale del 6 marzo 2015, n.224 "Disposizioni in materia di aiuti di stato destinati alla formazione non soggetti a notifica concessi a valere sui finanziamenti del Fondo Sociale Europeo (anni 2015-2020)".
- Circolare della Regione Liguria del 4 dicembre 2014, relativa all'applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del TFUE agli aiuti "de minimis".
- Circolare regionale di aggiornamento in tema di aiuti di Stato "de minimis" del 16 marzo 2021.

- Deliberazione della Giunta Regionale 16 aprile 2021, n.314 di nomina di ALFA Liguria quale Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 per le attività di Organismo Intermedio del POR FSE 2014-2020 attribuite dalla l.r. 30/2016 e dalla d.G.R. 1029/2015;

VISTI inoltre:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, e successivi DPCM e loro modificazioni, che hanno prorogato ed esteso le disposizioni a contrasto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto in data 14 marzo 2020 su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020 e ss.mm.ii;
- il decreto del Dirigente 3 aprile 2020, n. 2194 "Approvazione modalità di erogazione "a distanza" delle misure di politica attiva del lavoro di cui agli Avvisi pubblici emanati da Regione Liguria a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto del Dirigente 11 maggio 2020, n. 2724 "Disciplina straordinaria per la gestione e il controllo della formazione a distanza durante il periodo di emergenza sanitaria da COVID-19 rivolte al sistema formativo regionale";

RICHIAMATA

- la deliberazione della Giunta Regionale 26 marzo 2021, n. 245 che ha stabilito di inserire la figura professionale di Operatore Socio Sanitario con Formazione Complementare in Assistenza Sanitaria (nel seguito indicata per brevità come "OSS FC") nel Repertorio regionale delle professioni;

CONSIDERATO che:

- la predetta deliberazione n.245/2021 ha anche approvato gli indirizzi operativi per la realizzazione dei corsi di formazione per la figura professionale in argomento, individuando in ALFA l'autorità preposta al rilascio dei relativi attestati di qualifica;
- a seguito della situazione emergenziale da Covid-19 si è verificata una accresciuta esigenza di prestazioni di carattere sanitario in generale presso tutti i servizi del Servizio Sanitario Regionale: tale situazione, ha avuto un forte impatto in tutti gli ambiti, ma in particolare ha determinato uno squilibrio nel settore socio-sanitario privato;
- in tale contesto il carico assistenziale risulta notevolmente aumentato, sia in considerazione degli aspetti connessi alla patologia stessa, sia in considerazione del fatto che una parte significativa del personale operante in questo comparto è stata assorbita dal settore pubblico, con un trend non destinato a modificarsi nel breve periodo;

RITENUTO pertanto necessario avviare i percorsi formativi previsti dall'accordo tra il Ministro della salute, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per la disciplina della formazione complementare in assistenza sanitaria della figura professionale dell'operatore socio sanitario di cui all'art. 1, comma 8, del decreto-legge 12 novembre

2001 n. 402, convertito, con modificazioni, dalla legge 8-01-2001 n. 1, approvato il 16 Gennaio 2003, nel rispetto delle disposizioni e degli indirizzi dettati dalla richiamata d.G.R. 245/2021

CONSIDERATO che a seguito di confronto con le associazioni di categoria e con ALiSA e tenuto conto dei fabbisogni delle strutture socio sanitarie private della Liguria è emersa la necessità di formare, in sede di prima attuazione, un numero di operatori non superiore a 350 anche in considerazione della effettiva possibilità di erogare la formazione stante il necessario coinvolgimento nella stessa, ai sensi della vigente regolamentazione, delle strutture sanitarie pubbliche;

CONSIDERATO inoltre che, al fine di meglio soddisfare i fabbisogni dell'intero territorio ligure, a seguito del medesimo confronto risulta necessario prevedere l'offerta per la formazione di che trattasi per ognuno dei territori di competenza delle AA.SS.LL. liguri ripartita come segue:

Ambito territoriale	Num. massimo Destinatari per edizione	Num. Edizioni corsi	Totale destinatari
Genova	25	7	175
Chiavari	25	1	25
Savona	25	2	50
Imperia	25	2	50
La Spezia	25	2	50

CONSIDERATO che è volontà della Regione Liguria:

- favorire l'accrescimento delle competenze professionali degli operatori del settore sociosanitario privato, anche quale misura di più efficace contrasto della pandemia da Covid-19;
- investire nell'apprendimento permanente quale leva prioritaria e indispensabile per ottenere l'innalzamento dei livelli di conoscenza, abilità e competenza della popolazione per un'inclusione sia sociale che lavorativa della stessa;

RITENUTO pertanto opportuno sostenere la frequenza dei corsi di formazione per l'ottenimento della qualifica di "OSS FC" attraverso la concessione di voucher aziendali a favore delle aziende private del settore socio sanitario;

POSTO che:

- i destinatari della formazione in parola sono persone in possesso della qualifica di Operatore Socio Sanitario, occupati presso unità operative liguri di strutture private del settore socio sanitario, individuati dallo stesso datore di lavoro, ed in possesso dei requisiti di accesso alla formazione per "OSS FC" previsti dall'allegato B) alla d.G.R. 245/2021
- l'agevolazione concessa per la frequenza dei corsi di formazione costituisce aiuto di stato alle aziende il cui personale usufruisce della formazione nelle modalità meglio precisate nell'allegato al presente provvedimento;
- i soggetti attuatori della formazione, nel rispetto dei requisiti previsti dall'allegato B alla d.G.R. 245/2021, sono Organismi formativi accreditati dalla Regione Liguria per la macrotipologia formazione lungo tutto l'arco della vita oppure da ATI/ATS purché comprendenti un Organismo formativo accreditato per la macrotipologia sopra citata;

RILEVATO che gli interventi finalizzati agli obiettivi sopradescritti ricadono nel seguente Obiettivo specifico/Azione del POR FSE 2014-2020, Asse 3, Ob.Spec.11, PdI 10iv AdP 10.4.2;

RITENUTO pertanto di approvare l'”Avviso pubblico per l'erogazione di corsi di Formazione Complementare in assistenza sanitaria per Operatori Socio Sanitari attraverso l'attribuzione di voucher aziendali a valere su risorse del FSE rivolti a strutture private del settore socio sanitario” allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria (Allegato A), da realizzarsi con il contributo del Programma Operativo Regione Liguria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 Asse 3, Ob.Spec.11, PdI 10iv AdP 10.4.2;

RITENUTO altresì di destinare per il finanziamento dell'intervento complessivamente 630.000,00 euro, a valere sul P.O. Regione Liguria FSE 2014-2020 – Asse 3, che trovano copertura sui capitoli di bilancio Missione 15-programma 4 allo stesso destinati;

RITENUTO in particolare di stabilire che l'importo massimo riconoscibile per singolo voucher è pari a 1.800,00 euro;

RITENUTO di affidare la gestione delle operazioni che saranno valutate positivamente e ammesse a finanziamento ad ALFA, Organismo Intermedio del POR FSE 2014-2020 in quanto tale designato con deliberazione della Giunta regionale del 28 settembre 2015, n. 1029;

POSTO che l'Organismo Intermedio si dovrà attenere, così come previsto dall'Accordo sottoscritto in data 1 ottobre 2015, alle indicazioni, regole e procedure predisposte dall'Autorità di Gestione del POR ed ai controlli che dalla stessa saranno effettuati;

RITENUTO, inoltre, di procedere all'assegnazione ed all'impegno a favore di ALFA – via S. Vincenzo 4, 16121 Genova – C.F. 02437860998, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni ed integrazioni, delle risorse pubbliche necessarie per la gestione delle operazioni che saranno valutate positivamente e ammesse a finanziamento ai sensi dell'avviso allegato al presente provvedimento per l'importo complessivo di Euro 630.000,00, a valere sul capitolo 4633 “Trasferimento ad enti delle amministrazioni locali del cofinanziamento regionale per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 - politiche per il lavoro e la formazione professionale – r” del bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione all'esercizio 2021 (scadenza 31/12/2021);

RITENUTO di stabilire che alla liquidazione dell'importo totale del trasferimento approvato a favore di ALFA per la gestione delle operazioni come sopra esposte, pari ad Euro 630.000,00 si provvederà, ai sensi dell'articolo 57 del d.lgs. 118/2011, secondo le “Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di gestione e degli Organismi intermedi” del POR FSE 2014-2020 per gli anni 2019-2023, approvate con deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937, come segue:

- un primo acconto, pari al 50 per cento, è erogato ad esecutività del presente provvedimento;
- un ulteriore acconto, pari al 30 per cento, è erogato a condizione che l'Organismo Intermedio abbia:
 - ☐ utilizzato almeno l'80 per cento del finanziamento assegnato;
 - ☐ speso la metà del primo acconto;
- il saldo del finanziamento, fino ad un massimo del 20 per cento, è erogato a presentazione del rendiconto finale delle attività programmate e realizzate entro il 31/12/2021

VISTO il Titolo III del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 34 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021/2023”;

VISTO il decreto del Direttore Generale della Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli - Settore Bilancio e Ragioneria 9 aprile 2021, n. 2070 ad oggetto “Reiscrizione di economie vincolate sul bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi art. 51 del D.Lgs. 118/2011 – euro 27.580.842,14 (1° provvedimento)”;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale, delega alla Sanità, Giovanni Toti e dell’Assessore alle Politiche socio sanitarie e Terzo Settore, Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione, Cultura e Spettacolo, Programmi comunitari di competenza, Ilaria Cavo

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, quale parte integrante e necessaria del presente provvedimento, l’Avviso pubblico per l’erogazione di corsi di Formazione Complementare in assistenza sanitaria per Operatori Socio Sanitari attraverso l’attribuzione di voucher aziendali a valere su risorse del FSE rivolti a strutture private del settore socio sanitario così come dettagliato nell’Allegato A;
2. di stabilire in 30 giorni il periodo di tempo a disposizione per l’invio di domande a valere sul predetto avviso dalla data di pubblicazione di tale avviso sul sito Internet www.regione.liguria.it; - Sezione Bandi e Avvisi e Avvisi aperti, Sezione bandi del fondo sociale europeo 2014-2020, www.fse.regione.liguria.it
3. di affidare la gestione delle operazioni che saranno valutate positivamente e ammesse a finanziamento ad ALFA, Organismo Intermedio del POR FSE 2014-2020 in quanto tale designato con deliberazione della Giunta regionale del 28 settembre 2015, n. 1029;
4. di stabilire che la dotazione finanziaria complessiva per l’avviso pubblico di cui al punto 1 ammonta a 630.000,00 euro e ricade nel P.O. Regione Liguria FSE 2014-2020 – Asse 3, Ob.Spec.11, PdI 10iv AdP 10.4.2;
5. di autorizzare la spesa complessiva di euro 630.000,00 a favore di ALFA a valere sul bilancio regionale di previsione 2021/2023 Missione 15-programma 4, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di procedere all’assegnazione ed all’impegno a favore di ALFA – via S. Vincenzo 4, 16121 Genova – C.F. 02437860998, ai sensi dell’articolo 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni ed integrazioni, delle risorse pubbliche necessarie per la gestione delle operazioni che saranno valutate positivamente e ammesse a finanziamento ai sensi dell’avviso allegato al presente provvedimento per l’importo complessivo di Euro 630.000,00, a valere sul capitolo 4633 “Trasferimento ad enti delle amministrazioni locali del cofinanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE 2014/2020 - politiche per il lavoro e la formazione professionale – r” del bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione all’esercizio 2021 (scadenza 31/12/2021);

7. di stabilire che alla liquidazione dell'importo totale del trasferimento approvato a favore di ALFA per la gestione delle operazioni come sopra esposte, pari ad Euro 630.000,00 si provvederà, ai sensi dell'articolo 57 del D.Lgs. 118/2011, secondo le "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di gestione e degli Organismi intermedi" del POR FSE 2014-2020 per gli anni 2019-2023, approvate con deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937, come segue:
 - un primo acconto, pari al 50 per cento, è erogato ad esecutività del presente provvedimento;
 - un ulteriore acconto, pari al 30 per cento, è erogato a condizione che l'Organismo Intermedio abbia:
 - utilizzato almeno l'80 per cento del finanziamento assegnato;
 - speso la metà del primo acconto;
 - il saldo del finanziamento, fino ad un massimo del 20 per cento, è erogato a presentazione del rendiconto finale delle attività programmate e realizzate entro il 31/12/2021;
8. di autorizzare il Settore Sistema regionale della formazione a dare diffusione all'avviso pubblico di cui al punto 1 sul sito Internet della Regione Liguria all'indirizzo www.regione.liguria.it – Sezione Bandi Avvisi e Avvisi aperti, Sezione bandi del fondo sociale europeo 2014-2020, www.fse.regione.liguria.it;
9. di dare mandato al dirigente del Settore Sistema regionale della formazione all'approvazione, con successivo provvedimento, delle disposizioni operative per la gestione dell'iniziativa in oggetto come a tal fine previsto dal punto 14 dell'Avviso;
10. di dichiarare, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, che le somme impegnate e non liquidate con il presente atto saranno successivamente liquidate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 6.1 dell'allegato 4/2 al citato decreto con le modalità previste per le singole tipologie di spesa.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Allegato A



AVVISO PUBBLICO per l'erogazione di corsi di formazione complementare in assistenza sanitaria per operatori socio sanitari attraverso l'attribuzione di voucher aziendali a valere su risorse del FSE rivolti a strutture private del settore socio sanitario

**REGIONE LIGURIA FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020
(ASSE III – Istruzione e Formazione)**

Sommario

Premessa	3
1. Riferimenti legislativi e amministrativi	3
2. Riferimenti programmatici	7
3. Strategia e Finalità dell'avviso	8
4. Beneficiari e destinatari.....	9
5. Azioni finanziabili.....	10
6. Operazioni e progetti.....	11
7. Soggetti proponenti	11
8. Risorse disponibili	12
9. Spese Ammissibili.....	12
10. Aiuti di Stato.....	13
11. Principi orizzontali	16
12. Modalità e termini per la presentazione delle proposte progettuali	16
13. Principi e criteri di selezione delle proposte.....	17
14. Modalità di gestione del voucher.....	19
15. Termini per l'avvio delle azioni	20
16. Obblighi in capo ai soggetti proponenti	20
17. Informazione e pubblicità.....	21
18. Clausola di salvaguardia.....	21
19. Anticorruzione, trasparenza e antifrode	21
20. Informativa sulla privacy	21

Premessa

A seguito della situazione emergenziale da Covid-19 si è verificata una accresciuta esigenza di prestazioni di carattere sanitario in generale presso tutti i servizi del Servizio Sanitario Regionale. Tale situazione, ha avuto un forte impatto in tutti gli ambiti, ma in particolare ha determinato uno squilibrio nel settore socio-sanitario privato. In tale contesto il carico assistenziale risulta notevolmente aumentato, sia in considerazione degli aspetti connessi alla patologia stessa, sia in considerazione del fatto che una parte significativa del personale operante in questo comparto è stata assorbita dal settore pubblico, con un trend non destinato a modificarsi nel breve periodo

In considerazione di quanto sopra e in particolare per contrastare la carenza di personale sanitario e socio sanitario nelle strutture socio sanitarie per anziani, Regione Liguria ha stabilito con deliberazione della Giunta Regionale 26 marzo 2021, n. 245 l'inserimento della figura professionale di Operatore Socio Sanitario con Formazione Complementare in Assistenza Sanitaria (nel seguito indicata per brevità come "OSS Fc") nel Repertorio regionale delle professioni e l'avvio dei percorsi di formazione complementare per gli operatori socio sanitari.

Il presente Avviso fa seguito a quanto previsto dalla deliberazione sopra citata ed è finalizzato all'attivazione di percorsi di formazione complementare per gli operatori socio sanitari occupati presso le strutture private del settore socio sanitario. La dotazione finanziaria, pari a 630.000 euro, risponde alla necessità, emersa dal confronto con le associazioni di categoria e con ALISA, di formare in sede di prima attuazione un numero di operatori pari a circa 350 unità.

1. Riferimenti legislativi e amministrativi

Riferimenti Comunitari

- ✦ Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- ✦ Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- ✦ Regolamento (EU, Euratom) n.1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- ✦ Regolamento (UE) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n.

1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- + Regolamento (UE) 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- + Regolamento (UE) 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- + Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- + Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- + Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- + Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- + Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- + Regolamento delegato (UE) 886/2019 della Commissione del 12 febbraio 2019 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III;
- + Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt.107 e108 del Trattato.
- + Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n.1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (Ue) n.651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti.
- + Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

- + Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” (c.d. Temporary Framework) e successive modifiche e integrazioni.
- + Decisione della Commissione del 21.05.2020 di approvazione del Regime Quadro nazione identificato con Codice CE SA.57021, modificato da ultimo con Decisione della Commissione C (2021) 2570 del 9 aprile 2021 avente ad oggetto il regime SA.62495 (2021/N) - Italia - COVID-19: emendamento a SA.57021 - Regime Quadro.
- + Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- + Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con decisione di esecuzione C(2014)9752 final della Commissione Europea in data 12 dicembre 2014;
- + Strategia di comunicazione del POR FSE Liguria 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
- + Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 7469 final del 9.11.2018 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Liguria in Italia;
- + Decisione di Esecuzione della Commissione C(2021) 2963 final del 22.04.2021 recante modifica della Decisione di Esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Liguria in Italia;

Riferimenti Nazionali

- + D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di dati personali” e ss.mm.ii. (D.Lgs. 101/2018);
- + D. Lgs. 81/2015 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- + Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione;
- + Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- + Legge n. 124 del 04 agosto 2017 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”;
- + Legge n. 81 del 22 maggio 2017 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- + decreto legge 14 marzo 2013 n.33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- + il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, e successivi DPCM e loro modificazioni, che hanno prorogato ed esteso le disposizioni a contrasto dell’emergenza epidemiologica da Covid-19;

- + D.L. 19 maggio 2020, n.34, “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 e successivamente modificato, che costituisce la base giuridica nazionale per l’adozione del regime-quadro nazionale per le misure di aiuti di Stato che, Regioni, Province autonome, enti territoriali possono attuare e concedere ai sensi del Temporary Framework
- + l’Accordo in Conferenza Stato Regioni tra il Ministro della salute, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per la disciplina della formazione complementare in assistenza sanitaria della figura professionale dell'operatore socio-sanitario di cui all'art. 1, comma 8, del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 gennaio 2001, n. 1

Riferimenti Regionali

- + Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 (Norme regionali per la promozione del lavoro) e ss.mm.ii.;
- + Legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 (Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento) e ss.mm.ii.;
- + Legge regionale 25 novembre 2009 n. 56 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- + Legge regionale 10 aprile 2015 n.15 “Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n.56”;
- + Legge regionale 30 novembre 2016, n.30 Istituzione dell’Agenzia regionale per il lavoro, la formazione e l’accreditamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale ed in particolare l’art. 3 relativo alle funzioni di ALFA in materia di istruzione e formazione;
- + Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2010, n. 28 con la quale sono stati approvati il modello di accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria e l’Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria ed i relativi criteri di valutazione;
- + Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2015, n. 1029 di designazione di ARSEL Liguria (ora ALFA Liguria) quale organismo intermedio e approvazione dello schema di accordo ai sensi dell’art.123, comma 6 del Reg 1303/2013 tra l’Autorità di Gestione del PO FSE 2014/2020 e ARSEL, in qualità di Organismo Intermedio, poi sottoscritto in data 1 ottobre 2015;
- + Decreto del Dirigente 6 giugno 2015 n. 1456 “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
- + Decreto del Dirigente 7 novembre 2016, n. 5117 avente ad oggetto “Approvazione “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria”;
- + Decreto del Dirigente 16 marzo 2017 n. 1216 “Modifica degli allegati n. 18 e n. 19 del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con decreto del Dirigente n. 5117 del 07 novembre 2016”;
- + Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017 n. 6526 avente ad oggetto “Modifica e integrazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con Decreto del Dirigente n. 5117 del 7 novembre 2016”;

- + Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017 n. 6525 “Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell’Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020”;
- + Decreto del Dirigente 25 febbraio 2020, n. 1360 “Approvazione del documento “descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.)”;
- + Decreto del Dirigente 9 marzo 2020, n. 1754 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto – legge 23 febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID – 19”. Misure attuative rivolte al sistema formativo regionale;
- + Deliberazione del Consiglio regionale 17 febbraio 2015 n. 6 di presa d’atto del Programma operativo regionale FSE 2014/2020 nell’ambito dell’obiettivo investimenti in favore della crescita e dell’occupazione;
- + Piano Triennale Regionale dell’Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell’art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;
- + Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937 avente ad oggetto “Approvazione modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023”;
- + Delibera della Giunta regionale n.1060 del 11 dicembre 2020 “Approvazione del Regime quadro, in applicazione del Regolamento (Ue) n.651/2014, relativo agli aiuti alla formazione destinati alle imprese operanti nel territorio della Liguria (a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo 2014-2020) - periodo 1°gennaio 2021 - 31 dicembre 2023 - di proroga e modifica al Regime quadro SA.41454”.
- + Delibera della Giunta regionale n.224 del 6 marzo 2015 “Disposizioni in materia di aiuti di stato destinati alla formazione non soggetti a notifica concessi a valere sui finanziamenti del Fondo Sociale Europeo (anni 2015-2020)”.
- + Circolare della Regione Liguria del 4 dicembre 2014, relativa all’applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli artt.107 e 108 del TFUE agli aiuti “de minimis”.
- + Circolare regionale di aggiornamento in tema di aiuti di Stato “de minimis” del 16 marzo 2021.
- + Deliberazione della Giunta Regionale 26 marzo 2021, n. 245 che ha stabilito inserire la figura professionale di Operatore Socio Sanitario con Formazione Complementare in Assistenza Sanitaria (nel seguito indicata per brevità come “OSSS”) nel Repertorio regionale delle professioni;
- + Deliberazione della Giunta Regionale 16 aprile 2021 n.314 di Nomina di ALFA Liguria a Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 per le attività di Organismo Intermedio del POR FSE 2014-2020 attribuite dalla l.r. 30/2016 e dalla d.G.R. 1029/2015.

2. Riferimenti programmatici

Sono oggetto del presente Avviso, a valere sull’asse 3 “Istruzione e formazione” del POR FSE 2014-2020, le seguenti Priorità d’investimento, Obiettivi specifici e Azioni AdP:

Asse	Priorità di investimento	Obiettivo Specifico	Azioni AdP
Asse 3 Istruzione e formazione	10iv Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato	10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento /reinserimento lavorativo	10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori

3. Strategia e Finalità dell'avviso

Negli ultimi vent'anni la presenza degli anziani nella popolazione italiana è cresciuta enormemente e la Liguria, fatto noto, rappresenta appieno la realtà italiana, con un primato tra le regioni "più anziane", dove la presenza degli ultra sessantacinquenni a gennaio 2020 superava il 28,7 della popolazione.

Questa realtà influisce certamente sull'organizzazione socio-economica del territorio, impegnato a rispondere a bisogni e richieste diverse e diversificate riguardo il fenomeno dell'anzianità, ancora di più in un periodo caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da COVID19.

Questa grave situazione, ha fatto emergere tra l'altro, come già illustrato in premessa, un ulteriore aggravio di attività di tipo sanitario, in particolare nel settore della residenzialità e semiresidenzialità extraospedaliera, che già in epoca pre-pandemia risultavano difficilmente affrontabili in questi setting assistenziali dal solo personale infermieristico.

Per far fronte alle difficoltà economiche strutturali del settore socio sanitario privato la Regione interviene con l'avvio dei percorsi formativi disciplinati dalla DGR 245/2021 perseguendo i seguenti obiettivi:

- favorire l'accrescimento delle competenze professionali degli operatori del settore sociosanitario privato, anche quale misura di più efficace contrasto della pandemia da Covid-19;
- investire nell'apprendimento permanente quale leva prioritaria e indispensabile per ottenere l'innalzamento dei livelli di conoscenza, abilità e competenza della popolazione per un'inclusione sia sociale che lavorativa della stessa;

- supportare le strutture del settore socio sanitario privato nel contrastare i disagi derivanti dalla pandemia da COVID 19.

Il presente avviso è finalizzato all'individuazione dei soggetti attuatori dei corsi di Formazione complementare per gli operatori socio sanitari a cui si potranno rivolgere le strutture del settore socio sanitario privato, attraverso lo strumento del voucher aziendale, per la qualificazione del proprio personale OSS.

4. Beneficiari e destinatari

Soggetti **beneficiari** del presente intervento sono le aziende private del settore socio sanitario autorizzate ai sensi della normativa regionale in materia.

Tali aziende potranno rivolgersi ai soggetti attuatori selezionati attraverso il presente avviso per la partecipazione del proprio personale OSS ai corsi di Formazione complementare per gli operatori socio sanitari.

Le azioni formative previste saranno pertanto attivate nel rispetto della normativa vigente in materia di aiuti di stato. Per i dettagli si rinvia al successivo punto 10.

I **destinatari** delle attività corsuali sono gli Operatori Socio Sanitari occupati presso unità operative liguri di strutture private del settore socio sanitario, individuati dal datore di lavoro.

La verifica del possesso dei requisiti di accesso al corso è effettuata da parte dei soggetti attuatori individuati attraverso il presente avviso nel rispetto di quanto disciplinato nell'Allegato B della DGR 245/2021 "Requisiti di accesso e modalità di ammissione".

Sulla base delle esigenze manifestate dagli enti datoriali e tenuto conto del necessario coinvolgimento delle strutture sanitarie pubbliche nell'erogazione della formazione, il numero dei destinatari è determinato in circa **350 unità** suddivise per ambiti territoriali coincidenti con le AA.SS.LL. di riferimento:

Ambito territoriale	Totale destinatari
Genova	175
Chiavari	25
Savona	50
Imperia	50
La Spezia	50

Ogni azienda beneficiaria potrà individuare quali destinatari della formazione un numero di OSS pari al massimo al 30% del personale OSS occupato presso unità operative liguri.

Sono esclusi i lavoratori:

- con contratto di lavoro intermittente, ai sensi del D.Lgs. 81/2015;
- con contratto di somministrazione, ai sensi del D.Lgs. 81/2015;
- con contratto di tirocinio, ai sensi della L. 99/2013;
- ogni altra fattispecie contrattuale non espressamente ricompresa dal presente paragrafo.

5. Azioni finanziabili

Sono considerati ammissibili a valere sul presente avviso i corsi di formazione complementare in assistenza sanitaria per Operatori socio sanitari di cui alla DGR 245/2021.

I percorsi formativi devono rispettare, **a pena di inammissibilità**, quanto stabilito nell'Allegato B "Indirizzi operativi per la realizzazione dei corsi di Formazione complementare in assistenza sanitaria per Operatori socio sanitari" della DGR sopra citata.

La durata del corso è fissata in 400 ore di cui:

- 160 di teoria
- 40 di esercitazione
- 150 di tirocinio
- 50 di studio individuale finalizzate alla produzione di un elaborato sulle competenze specifiche dell'OSS con FC.

Al termine del percorso è previsto il rilascio di qualifica da parte di ALFA.

I percorsi formativi sono finanziati attraverso lo strumento del voucher aziendale.

Ogni impresa può usufruire di voucher aziendali del valore ciascuno di € 1.800. Ogni voucher consente la partecipazione di un OSS al corso.

Considerata l'attuale situazione emergenziale determinata dal COVID19 la parte teorica del corso è fruibile a distanza in modalità sincrona ossia attraverso lezioni interattive che consentono al docente e agli allievi destinatari dell'intervento di condividere "in diretta" lo svolgimento della formazione teorica, simulando di fatto un'aula fisica. La formazione dovrà essere erogata garantendo l'autenticazione e il tracciamento della presenza di docenti e discenti e la conseguente produzione di specifici documenti.

L'organizzazione dei corsi sarà ripartita per **Ambiti territoriali**, coincidenti con le AA.SS.LL. di riferimento, secondo la seguente articolazione:

Ambito territoriale	Num. massimo destinatari per edizione	Num. edizioni corsi	Totale destinatari
Genova	25	7	175
Chiavari	25	1	25
Savona	25	2	50
Imperia	25	2	50
La Spezia	25	2	50
			350

6. Operazioni e progetti

Fermo restando quanto disposto dal Reg. (UE) 1303/2013 all'articolo 2 in ordine al concetto di operazione la Regione Liguria, intende fornire la seguente specifica:

- la candidatura coincide con l'operazione che può contenere un solo progetto (corso) per un massimo di due edizioni, ad eccezione dell'ambito territoriale di Chiavari per il quale è prevista una sola edizione.

Il soggetto proponente, e i singoli componenti di ATI/ATS, non possono presentare più di una candidatura per ambito territoriale.

7. Soggetti proponenti

Ai sensi della DGR 245/2021 le candidature potranno essere presentate da:

- organismi formativi accreditati dalla Regione Liguria ai sensi della D.G.R. 28/2010 per la macrotipologia formativa "Formazione lungo tutto l'arco della vita";
- da A.T.I. o A.T.S. purché comprendenti un organismo formativo accreditato per la macrotipologia formativa "Formazione lungo tutto l'arco della vita".

Gli organismi formativi saranno responsabili della gestione amministrativa e delle attività di tutoraggio.

Gli organismi formativi dovranno attivare e dimostrare il coinvolgimento delle AA.SS.LL. che saranno responsabili della trasmissione della competenza sanitaria e del coordinamento didattico territorialmente competenti, anche attraverso la costituzione formale di un partenariato.

Per l'area metropolitana genovese il coinvolgimento del partenariato può essere esteso anche a: Ospedale Policlinico San Martino, E.O. Ospedali Galliera, Istituto Giannina Gaslini, Ospedale Evangelico Internazionale.

Si specifica che:

gli organismi formativi non ancora accreditati possono comunque presentare la propria candidatura allegando ad essa copia del frontespizio della domanda di accreditamento presentata al competente ufficio regionale. Le candidature di questi soggetti saranno valutate, ma la loro approvazione definitiva sarà condizionata all'esito positivo dell'iter di accreditamento. Ai fini della stipula dell'atto di adesione è necessario che il soggetto sia accreditato per la macrotipologia sopra specificata;

In caso di presentazione di progetti da parte di Associazioni Temporanee di Impresa o di Associazioni Temporanee di Scopo, i soggetti proponenti dovranno indicare, nel caso non siano già costituiti, l'intenzione di costituirsi in ATI, ATS, utilizzando il modello di dichiarazione allegato al formulario, sottoscritto da tutti i partecipanti, a pena di inammissibilità.

Casi di esclusione:

Non possono partecipare alla presentazione o realizzazione di progetti, neppure all'interno di ATI/ATS quali soggetti affidatari di parte dell'attività:

- organismi formativi per i quali sia in corso la revoca o la sospensione dell'accreditamento;
- soggetti per i quali siano in corso provvedimenti amministrativi o giudiziari in relazione alla percezione di finanziamenti per attività formative non effettivamente svolte (tale limitazione viene meno con l'estinzione dei procedimenti o la restituzione delle somme indebitamente percepite).

Ciascun soggetto proponente potrà presentare proposte progettuali su tutti gli ambiti territoriali, per un numero massimo di due edizioni ad ambito territoriale ad esclusione di Chiavari per il quale è prevista una sola edizione.

Il soggetto proponente, e i singoli componenti di ATI/ATS, non possono presentare più di una candidatura per ambito territoriale.

I componenti dell'ATI/ATS non possono essere beneficiari dell'intervento.

8. Risorse disponibili

Le risorse destinate al finanziamento del presente Avviso, a valere sul Programma Operativo FSE 2014-2020 Regione Liguria, Asse 3 "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico 10.4, sono complessivamente pari a 630.000,00 euro.

Per la riconoscibilità della spesa si rinvia a quanto disposto al successivo punto.

9. Spese Ammissibili

Sono ammissibili i costi per i percorsi formativi con le caratteristiche di cui al punto 5, a favore dei beneficiari in possesso dei requisiti di cui al punto 4.

La modalità di riconoscimento dei costi è a voucher. Il voucher aziendale, pari a € 1.800 a persona, viene erogato a copertura totale del costo del corso di formazione (fatto salvo il caso in cui l'aiuto operi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt.107 e108 del Trattato).

Nel caso di adozione da parte dell'impresa beneficiaria del regime di aiuto di stato in esenzione l'importo del voucher corrisposto dall'Amministrazione concedente sarà ridotto in base alla percentuale di cofinanziamento privato a carico dell'azienda.

Il voucher verrà liquidato in un'unica soluzione direttamente al soggetto attuatore solo in caso di ammissione del corsista all'esame finale.

La liquidazione del voucher è subordinata altresì al rispetto delle modalità di rendicontazione della spesa previste dal "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni

finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria” approvato con decreto del Dirigente 7 novembre 2016, n. 5117 e ss.mm.ii.

10. Aiuti di Stato

Le azioni formative previste nel presente Avviso sono attivate nel rispetto della normativa vigente in materia di aiuti di Stato, in particolare i voucher aziendali sono concessi ai soggetti beneficiari:

- ai sensi del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”;
- ai sensi del Regime quadro nazionale approvato in attuazione della sezione 3.1 del Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche e integrazioni (di seguito Temporary Framework), come da ultimo modificato con Decisione della Commissione C (2021) 2570 del 9 aprile 2021 (Regime SA.62495(2021/N)-Italia –Covid -19, di modifica e proroga del regime quadro nazionale SA.57021, solo per le concessioni fino al 31/12/2021;
- ai sensi Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt.107 e108 del Trattato.

Regime aiuti di stato in “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”.

I finanziamenti (voucher aziendali) possono essere concessi se la somma di tali aiuti di Stato con altri aiuti de minimis in precedenza concessi al soggetto beneficiario (inteso come “impresa unica”) da qualsivoglia ente, nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario in corso al momento della concessione e i due precedenti), non determini il superamento del massimale di € 200.000. Gli importi considerati ai fini del rispetto di detto massimale devono essere al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Non è richiesto un cofinanziamento da parte del beneficiario, i voucher aziendali possono coprire fino al 100% dei costi.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Circolare della Regione Liguria del 4 dicembre 2014, relativa all'applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del TFUE agli aiuti “de minimis”, così come aggiornata con Circolare del 16 marzo 2021.

Sezione 3.1 del Temporary Framework e regime quadro nazionale come da ultimo modificato con Decisione della Commissione C (2021) 2570 del 9 aprile 2021 (Regime SA.62495(2021/N)-Italia –Covid -19, emendamento a SA.57021 – Regime quadro – proroga delle misure e aumento dei massimali di aiuto relativi alle misure.

Ai fini dell'applicazione della sezione 3.1 del Temporary Framework, riguardante aiuti temporanei di importo limitato alle imprese che si trovano di fronte a un'improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità, i soggetti beneficiari, devono in apposita modulistica, descrivere la propria situazione attuale in rapporto a quella antecedente al 1° febbraio 2020, al fine di evidenziare come la pandemia da Covid-19 ha avuto un impatto negativo ad esempio sull'operatività e/o sull'attività svolta e/o sul fatturato e/o sui costi sostenuti.

Gli aiuti non possono essere concessi a beneficiari che, alla data del 31 dicembre 2019, erano già in difficoltà, così come definita all'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione.

I finanziamenti (voucher aziendali) possono essere concessi se la somma di tali aiuti di Stato con altri in precedenza concessi da qualsivoglia ente al soggetto beneficiario sulla base della stessa base giuridica (sezione 3.1 del Temporary Framework) sono pari o inferiori a euro 1.800.000. Gli importi considerati ai fini del rispetto di detto massimale devono essere al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Non è richiesto un cofinanziamento da parte del beneficiario, i voucher aziendali possono coprire fino al 100% dei costi.

I soggetti beneficiari di aiuti non rimborsati, di cui è obbligatorio il recupero in esecuzione di una decisione della Commissione europea, possono accedere agli aiuti previsti, che verranno però erogati al netto dell'importo dovuto e non rimborsato, comprensivo degli interessi maturati fino alla data dell'erogazione.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche e integrazioni e alla Decisione della Commissione del 21.05.2020 di approvazione del Regime Quadro nazione, identificato con Codice CE SA.57021, modificato da ultimo con Decisione della Commissione C (2021) 2570 del 9 aprile 2021 avente ad oggetto il regime SA.62495 (2021/N) - Italia - COVID-19: emendamento a SA.57021 - Regime Quadro.

Regime aiuti di stato in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt.107 e108 del Trattato.

Gli aiuti in esenzione richiedono da parte del soggetto beneficiario una compartecipazione ai costi secondo quanto riepilogato nella tabella seguente, in cui sono indicate le intensità massime di aiuti concedibili in relazione alla dimensione del beneficiario dell'aiuto:

Dimensione dell'impresa (beneficiario dell'aiuto) ¹	Massimale di intensità dell'aiuto (%)
Grande	50 %
Media	60 %
Piccola	70 %

Le intensità massime riportate nella tabella precedente sono maggiorate di 10 punti percentuali qualora l'aiuto sia destinato alla formazione di lavoratori svantaggiati/molto svantaggiati o con disabilità. In nessun caso, comunque, l'intensità massima di aiuto può superare il 70% dei costi ammissibili (il cofinanziamento da parte del beneficiario dell'aiuto non può mai essere inferiore al 30%).

In applicazione di detti massimali l'importo del voucher aziendale sarà ridotto in modo da garantire la quota di cofinanziamento obbligatorio da parte del beneficiario dell'aiuto.

Il voucher aziendale è concesso a copertura dei costi ammissibili sovvenzionabili per un intervento di aiuti alla formazione, così come previsti all'art. 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Non possono accedere agli aiuti in esenzione soggetti beneficiari che siano destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno ("impegno Deggendorf").

I soggetti beneficiari non devono essere in difficoltà al 31 dicembre 2019 oppure essere diventati in difficoltà dal 1° luglio 2021.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Deliberazione della giunta regionale n° 1060-2020 del 11/12/2020 avente ad oggetto "Approvazione del regime quadro, in applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, relativo agli aiuti alla formazione destinati alle imprese operanti nel territorio della Regione Liguria (a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020) - periodo 1° gennaio 2021-31 dicembre 2023 – di proroga e modifica al regime quadro SA.41454."

Gli aiuti di Stato previsti da tutti e tre i regimi sopra indicati non possono essere cumulati con gli aiuti di Stato relativamente agli stessi costi ammissibili.

L'Amministrazione concedente, al fine di verificare il rispetto dei massimali previsti, dei requisiti e delle condizioni relative a ciascun regime di aiuto previsto, si avvale del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) di cui all'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 .

Per maggiori informazioni si rinvia alle "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'AdG e degli O.I. del POR FSE 2014-2020. Anni 2019-2023", approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 937 del 6 novembre 2019.

Ciascuna impresa beneficiaria dovrà optare per uno dei regimi di aiuti di stato sopra individuati indicando espressamente la scelta effettuata.

¹ Per la definizione di piccola, media e grande impresa si rinvia all'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014.

11. Principi orizzontali

Le azioni ammesse a finanziamento a valere sulle risorse attribuite al presente avviso dovranno essere conformi ai principi stabiliti dagli art. 7 “Promozione della parità tra uomini e donne e non discriminazione” e 8 “Sviluppo sostenibile” del Regolamento (UE) 1303/2013 quali recepiti e declinati all’interno della Sezione 11 del PO FSE Liguria 2014/2020.

12. Modalità e termini per la presentazione delle proposte progettuali

Le proposte di candidatura devono essere redatte, a pena di inammissibilità, esclusivamente utilizzando l’apposita modulistica resa disponibile sul sito www.fse.regione.liguria.it, nella sezione bandi del fondo sociale europeo, in corrispondenza del presente avviso pubblico.

Le proposte di candidatura in regola con la vigente normativa in materia di bollo, unitamente a tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso, devono, a pena di inammissibilità, rispettare quanto sotto elencato:

- a) pervenire entro le ore 12,00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del provvedimento che approva il presente invito;
- b) pervenire agli uffici regionali, entro i suddetti termini, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) attraverso il seguente indirizzo PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it (fa fede la data e l’orario di ricezione sul sistema di posta certificata della Regione);
- c) indicare nell’oggetto della PEC esclusivamente: “AVVISO PUBBLICO Corso OSS FC” Denominazione del soggetto proponente (se raggruppamento riportare ATI o ATS seguito dalla denominazione del capofila) e ambito territoriale;
- d) la PEC dovrà contenere in allegato la scansione - esclusivamente in formato PDF - di tutta la documentazione richiesta dal presente invito;
- e) il peso massimo della PEC non può superare i 25MB;
- f) ogni PEC non potrà contenere più di una candidatura.

Dovrà essere cura del soggetto proponente conservare, a dimostrazione dell’avvenuto recapito della candidatura, la ricevuta di avvenuta consegna inviata dal gestore della PEC degli uffici Regionali.

La Regione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione o per il ritardo di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del proponente né per eventuali disguidi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore, o comunque per fatti non imputabili alla Regione stessa.

Si ricorda che la presentazione della candidatura in risposta al presente avviso costituisce, da parte del proponente, integrale accettazione di quanto previsto dallo stesso e dagli allegati, nonché di quanto contenuto nei documenti di riferimento, emessi da autorità nazionali e comunitarie. Per quanto non espressamente indicato nel presente documento si rimanda alle fonti normative e programmatiche vigenti.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile inviare una e-mail a formazione.orientamento@regione.liguria.it entro il giorno 7/6/2021.

12.1 Rispetto della normativa in materia di bollo

La dimostrazione di essere in regola con la vigente normativa in materia di bollo può avvenire secondo una delle due modalità:

- allegando all'istanza dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il richiedente attesta, sotto la sua personale responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000, di aver ritualmente assolto al pagamento dell'imposta in questione indicando tutti i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata da copia del documento di riconoscimento del dichiarante. L'istanza in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'amministrazione;
- se il mittente della PEC, in virtù di una autorizzazione ottenuta dall'Agenzia delle Entrate, può assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale, dovrà essere indicata nell'istanza, come previsto dalla stessa autorizzazione, la forma di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972.

12.2 Sottoscrizione della documentazione

Ove prevista, la sottoscrizione dei documenti deve essere effettuata, a pena di esclusione, da parte del legale rappresentante (o da un suo delegato debitamente autorizzato) secondo una delle seguenti modalità:

- a) con firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, intestata ai legali rappresentanti dei soggetti firmatari;
- b) con firma autografa sull'originale cartaceo (conservato agli atti dal proponente), in forma estesa e leggibile (non soggetta ad autenticazione), successivamente scansionata ed accompagnata da documento di identità in corso di validità del firmatario (qualora all'interno della medesima candidatura siano necessarie più firme della medesima persona è sufficiente allegare un solo documento di identità).

13. Principi e criteri di selezione delle proposte

Le candidature saranno valutate in osservanza di quanto stabilito nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza e recepito con decreto dirigenziale n. 1456/2015.

Per la valutazione di ammissibilità e di merito delle candidature sarà istituito dalla Regione Liguria un apposito nucleo di valutazione composto da rappresentanti della Regione anche integrati da esperti esterni.

A pena di inammissibilità le proposte dovranno:

- rispettare le modalità e i termini di presentazione di cui al punto 12;
- essere presentate da soggetti ammissibili di cui al punto 7;
- rispondere a tutti i requisiti di ammissibilità individuati nel presente avviso;

- rispondere alle indicazioni di cui ai punti 5 e 6;
- essere descritte dettagliatamente nell'apposito formulario che sarà disponibile sul sito internet unitamente all'avviso pubblico, completo in ogni sua parte, nessuna esclusa;
- essere accompagnate dalla documentazione richiesta al presente punto, al punto 12 e nel formulario;
- essere accompagnate dalla dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (in caso di ATI/ATS ciascun componente è tenuto a presentare tale dichiarazione)

Il nucleo di valutazione verificata l'ammissibilità delle proposte progettuali, passerà alla valutazione di merito delle stesse sulla base dei criteri di selezione riportati di seguito.

1. QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		MAX PUNTI 35
Criteri	Specifiche	Punteggi
1a) Rispondenza dell'operazione alle finalità generali e coerenza della struttura progettuale	0=insufficiente; 2=scarso; 5=sufficiente; 8=discreto; 10=ottimo	10
1b) Coerenza, qualità e chiarezza delle azioni progettuali	0=insufficiente; 5=scarso; 10=sufficiente; 12=discreto; 15=buono; 20=ottimo	20
1c) Modalità di presa in conto dei principi orizzontali	0=insufficiente; 2=sufficiente; 3=buono; 4=discreto; 5=ottimo	5
2. QUALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE		MAX PUNTI 65
Criteri	Specifiche	Punteggi
2a) Adeguatezza delle risorse umane dedicate e organizzazione del gruppo di lavoro	0=insufficiente; 5=scarso; 10=sufficiente; 12=discreto; 15=buono; 20=ottimo	20
2b) Qualità e coerenza organizzativa dell'operazione	0=insufficiente; 2=scarso; 7=sufficiente; 10=discreto; 12=buono; 15=ottimo	15
2c) Esperienze pregresse nell'erogazione in Liguria di corsi OSS riconosciuti e/o finanziati con risorse pubbliche	3 punti per ogni edizione di corso OSS attuata negli ultimi 10 anni	30

Non è prevista la valutazione dell'adeguatezza dell'offerta economica in quanto l'intervento è rendicontato a voucher.

Sarà utilizzata una procedura valutativa con 5 graduatorie, una per ciascun ambito territoriale. In base a tali graduatorie le operazioni verranno disposte in ordine decrescente in relazione al punteggio ottenuto.

L'Amministrazione Regionale si potrà avvalere della facoltà di procedere allo scorrimento delle graduatorie nel caso di rinuncia formale all'attuazione di un'operazione ammessa e finanziata da parte di un soggetto proponente.

Gli esiti delle istruttorie delle proposte progettuali presentate saranno sottoposti all'approvazione degli organi competenti, di norma, entro 60 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità dei progetti pervenuti non giustifichi tempi più lunghi.

Dell'avvenuta definizione dell'istruttoria sarà data informazione sul sito www.fse.regione.liguria.it, nella sezione bandi del fondo sociale europeo.

14. Modalità di gestione del voucher

Il presente invito contiene le prime indicazioni utili ai soggetti erogatori per l'attuazione delle attività formative a cui seguiranno specifiche disposizioni operative approvate con decreto dirigenziale.

La gestione delle attività è affidata all'Organismo intermedio ALFA.

I voucher formativi aziendali consentono agli Operatori socio sanitari occupati presso le strutture socio sanitarie private di partecipare ai corsi di formazione per OSS FC approvati.

I soggetti beneficiari di cui al par. 4 iscrivono gli OSS occupati presso le unità operative liguri direttamente presso uno dei soggetti attuatori individuati in esito al presente Avviso, utilizzando l'apposita modulistica che sarà resa disponibile.

Il voucher ha un valore di € 1.800 a persona. Ogni azienda beneficiaria potrà individuare quali destinatari della formazione un numero di OSS pari al massimo al 30% del personale OSS occupato presso unità operative liguri.

L'iscrizione dei propri occupati al corso sarà possibile per l'azienda sino all'esaurimento dei posti disponibili presso le diverse edizioni di corso erogate per ambiti territoriali di riferimento.

I soggetti attuatori trasmettono ad Alfa la lista dei destinatari di ogni corso, suddivisi per azienda di appartenenza.

Tali destinatari devono essere stati ammessi alla frequentazione del corso a seguito di verifica, da parte del soggetto attuatore, del possesso dei requisiti nel rispetto delle disposizioni di cui al paragrafo "Requisiti di accesso e modalità di ammissione" dell'allegato B della DGR 245/2021.

Alfa provvede alla concessione dei voucher aziendali all'azienda sociosanitaria privata beneficiaria, nel rispetto delle regole relative al regime di aiuto applicabile, destinati nominalmente agli allievi che hanno superato la selezione di cui al paragrafo precedente.

Il soggetto attuatore avvia il corso di formazione entro 15 giorni dal provvedimento di Alfa di concessione degli aiuti.

Il voucher verrà liquidato da ALFA in un'unica soluzione direttamente al soggetto attuatore al termine del percorso formativo, solo in caso di ammissione del corsista all'esame finale.

La liquidazione del voucher è subordinata altresì al rispetto delle modalità di rendicontazione della spesa previste dal "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" approvato con decreto del Dirigente 7 novembre 2016, n. 5117 e ss.mm.ii.

15. Termini per l'avvio delle azioni

Le operazioni dovranno essere avviate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione a finanziamento.

Le attività formative dovranno concludersi, salvo casi di forza maggiore, entro il 31/12/2021.

16. Obblighi in capo ai soggetti proponenti

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati in apposito Atto di adesione. Il soggetto attuatore dovrà far pervenire ad ALFA la documentazione richiesta per l'atto di adesione, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione degli esiti sul portale "www-fse.regione.liguria.it" nella sezione bandi del fondo sociale europeo 2014-2020.

Il soggetto aggiudicatario nell'espletamento dell'incarico dovrà attenersi a quanto previsto nelle vigenti disposizioni regionali di cui alle "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi" del POR FSE 2014 – 2020. Anni 2019 - 2023" approvate con Deliberazione di Giunta Regionale 06 novembre 2019 n. 937 e al "Manuale dei controlli di I° livello dell'Autorità di gestione del Programma operativo FSE 2014-2020" approvato con Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017 n. 6525.

Sotto il profilo del monitoraggio, i soggetti attuatori dovranno garantire la trasmissione alla Regione tramite l'O.I. ALFA dei dati necessari a monitorare periodicamente gli indicatori previsti dal POR FSE per gli obiettivi specifici interessati dal presente Avviso, i quali vanno valorizzati nelle Relazioni Annuali di Attuazione. È pertanto indispensabile alimentare regolarmente il sistema di monitoraggio del POR FSE, avendo cura di inserire correttamente tutte le informazioni necessarie all'identificazione dei progetti e dei destinatari diretti.

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, dell'O.I. ALFA, nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività. Il soggetto attuatore del corso ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata. L'Amministrazione regionale, per il tramite dell'O.I. ALFA, esercita l'attività di controllo sulla base di quanto riportato nei seguenti documenti:

- “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020” della Regione Liguria approvato con Decreto del Dirigente 07 novembre 2016 n. 5117 e s.m.i.;
- “Modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi” del POR FSE 2014 – 2020. Anni 2019 - 2023” approvate con Deliberazione di Giunta Regionale 06 novembre 2019 n. 937;
- “Manuale dei controlli di 1° livello dell’Autorità di gestione del Programma operativo FSE 2014- 2020” approvato con Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017 n. 6525.

17. Informazione e pubblicità

Per quanto concerne gli obblighi informativi del soggetto attuatore nei confronti del pubblico, dovrà essere garantita l’opportuna informazione sulla presenza del finanziamento comunitario FSE attraverso l’esposizione di targhe e cartelli e l’apposizione dell’emblema europeo. Inoltre il soggetto attuatore dovrà garantire che i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento e dovrà informare che l’operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Operativo cofinanziato dal FSE (punto 2.2 dell’Allegato XII del Reg. (UE) 1303/2013).

In qualsiasi documento riguardante le azioni finanziate, compresi i certificati rilasciati, dovrà essere presente una dichiarazione in cui risulti che il progetto è stato cofinanziato dal FSE.

I loghi delle istituzioni finanziatrici vanno collocati nella parte superiore della pagina nell’ordine da sinistra verso destra: Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Liguria. Il frontespizio è riservato alla rappresentazione dei predetti loghi.

L’amministrazione regionale sul sito www.fse.regione.liguria.it nella sezione *bandi del fondo sociale europeo 2014-2020* pubblicherà l’esito della valutazione delle candidature.

18. Clausola di salvaguardia

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per Regione Liguria che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

19. Anticorruzione, trasparenza e antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull’Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1303/2013, Regione Liguria e ALFA si impegnano, nell’attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul portale www.fse.regione.liguria.it nella sezione Bandi del fondo sociale europeo 2014-2020, nel quale sarà pubblicato altresì l’esito della valutazione delle candidature pervenute.

20. Informativa sulla privacy

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali si prega di far riferimento all’informativa allegata

al presente Avviso, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati.



Regione Liguria – Giunta Regionale

Dipartimento/Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli

SETTORE BILANCIO e RAGIONERIA - SETTORE

Registrazioni contabili

Tipo Atto: Delibera di Giunta

Identificativo Atto: 2021-AC-440

Data: 05/05/2021

Oggetto: Approvazione dell'Avviso pubblico per l'erogazione di corsi di Formazione Complementare in assistenza sanitaria per Operatori Socio Sanitari attraverso l'attribuzione di voucher aziendali a valere su risorse del FSE rivolti a strutture private del settore socio sanitario - impegno di € 630.000,00 a favore di ALFA

Si certifica che con atto interno numero **683** nell'esercizio **2021** in data **05/05/2021** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

Spese: Impegni

Anno	Numero
2021	6537

Data di approvazione:

06/05/2021

Bruna ARAMINI

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2021-AC-440

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Giovanni TOTI		07/05/2021 12:17
Approvazione Amministratore proponente	Ilaria CAVO		07/05/2021 11:49
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Michele SCARRONE		07/05/2021 08:57
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Francesco QUAGLIA		06/05/2021 16:40
Approvazione Ragioneria (controllo e registrazione contabile)	Bruna ARAMINI		06/05/2021 16:24
* Approvazione Legittimità	Cristina ZANNI		05/05/2021 15:54
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Paolo BUFALINI		05/05/2021 14:23
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Francesco QUAGLIA		05/05/2021 14:06
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Paolo BUFALINI		05/05/2021 12:25
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Cinzia ROBBIO		05/05/2021 12:21

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria